

Prot.n.236/24-na
Circ.n.31/24

Ai Consiglieri nazionali
Ai Presidenti regionali
Ai Presidenti provinciali
Alle Segreterie regionali
Alle scuole dell'infanzia FISM
per il tramite delle Segreterie provinciali

Roma, 9 agosto 2024

Oggetto: Iscrizione all'Ordine dei Pedagogisti e degli Educatori Professionali socio-Pedagogici

Come riportato dagli organi di stampa a causa di alcuni problemi di ordine tecnico il governo non è riuscito a varare, per il momento, la proroga ai termini di iscrizione all'Ordine dei Pedagogisti e degli Educatori Professionali socio-Pedagogici che come è noto interessa in particolare modo al momento attuale gli Educatori in servizio nei nidi e nelle Sezioni Primavera.

In questo periodo come Presidenza FISM ci siamo attivati a tutti i livelli tenendo alta soprattutto l'interlocuzione con il Governo.

Stiamo ora lavorando perchè, a breve, ci sia un intervento chiarificatore che intervenga soprattutto sul concetto di "prima applicazione", il cui termine, rilevante ai fini dell'applicazione delle disposizioni transitorie, non è indicato dalla normativa in oggetto, permettendo quindi l'iscrizione all'Ordine di tutti gli aventi diritto entro un termine posteriore a quello scaduto del 6 agosto scorso, con condizioni agevolate rispetto al periodo ordinario, sul quale abbiamo già ampiamente informato le scuole federate. La differenza tra la fase di prima attuazione della legge e quella ordinaria, fra l'altro, sta nel fatto che nella fase di prima attuazione non è richiesto avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione (art 7 comma 1 lett. C) e questo potrebbe essere un modo per garantire chi già è in servizio.

Si evidenzia che il chiarimento è necessario anche alla luce della modifica intervenuta all'art. 14 del D. Lgs 65/2017 mediante l'art. 8 bis della LEGGE 29 luglio 2024, n. 106 (GU 30.7.2024, n.177) che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca. Pertanto, il comma 3 dell'art. 14 del D.Lvo 65/2017 attualmente prevede:

3. A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze

PRIMAVERA
BAMBINI
Z

dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia la laurea in scienze dell'educazione e della formazione, classe L-19, e la laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, purché conseguite entro l'anno accademico 2018/2019. Continuano altresì ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia i titoli previsti dalle normative regionali vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto, purché conseguiti entro gli specifici termini previsti dalle stesse e, comunque, non oltre l'anno scolastico o accademico 2018/2019.

3-bis. Al fine di conseguire risparmi di spesa, continuano altresì ad avere validità per l'accesso ai posti di coordinatore di struttura educativa i titoli conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto, (Comma inserito dall'articolo 1, comma 281, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Si tenga poi presente che l'art. 101 del DL 18/2020 ha stabilito che: "In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo, l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2018/2019 è prorogata al 15 giugno 2020. È conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento delle predette prove".

Questo intervento, al quale stiamo collaborando attivamente con il Governo, dovrebbe permettere a tutti i nostri servizi educativi di poter operare in serenità. Come FISM abbiamo inoltre ritenuto essenziale che sui temi dell'applicazione della legge, soprattutto in riferimento ai temi della prima infanzia, si aprisse un Tavolo Tecnico dove venissero convocati, dal Governo, tutti gli esponenti delle parti interessate per analizzare la situazione delle scuole e dei nidi nel concreto e trovare i giusti correttivi per una applicazione della legge. Anche su questo punto abbiamo ricevuto ampie rassicurazioni che si procederà nel senso indicato dalla FISM, che sempre di più in questo delicato frangente si sta caratterizzando come operatore di riferimento nazionale del settore.

Cogliamo l'occasione per augurare quindi a tutte le Federazioni Territoriali ed alle relative Scuole federate buone vacanze, precisando che vi terremo informati su tutte le novità che si dovessero presentare.

Cordiali saluti.

Il Presidente nazionale
Dott. Luca Lemmi



PRIMA
BAMB
N